

Urbania, due studenti arrestati per spaccio

URBANIA - Spacciavano droga in casa del papà. Questo, almeno, il risultato di una lunga indagine dei carabinieri che ha portato all'arresto di due giovani studenti, un ragazzo e una ragazza, a Urbania, in un'abitazione di via IV Novembre. I militari durantini, coadiuvati dai loro colleghi di Urbino, avevano effettuato da alcuni giorni lunghi appostamenti nei pressi dell'abitazione, in quanto era stato notato, da tempo, un via-vai di giovani che aveva destato non pochi sospetti su un presunto traffico di spaccio.

E l'altro giorno, intorno alle 14, i

carabinieri entravano nella casa per un' perquisizione. Vi trovavano due giovani, entrambi di 23 anni entrambi residenti a Genova: lei, P.R., originaria di Urbania e studentessa alla Scuola di Belle Arti di Urbino; lui, M.A. studente. L'abitazione risultava essere di proprietà dei genitori della ragazza.

Nella casa i carabinieri hanno trovato quello che cercavano: 100 grammi di hashish, 50 grammi di cocaina, bilancino e attrezzature varie, quelle solite per confezionare le dosi da spacciare, e 2000 euro in contanti, evidentemente proventi

della vendita.

I due giovani sono quindi stati arrestati per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti, associati al carcere di Urbino e ieri mattina processati per direttissima presso il tribunale feltresco, dove il giudice li ha condannati a 5 mesi e 10 giorni di reclusione e a 2100 euro di ammenda, rimettendoli poi in libertà. Un'altra operazione nella città durantina, dove da qualche mese è cresciuto l'allarme per via della diffusione della droga. La sorveglianza, comunque, è mantenuta sempre alta.